

Sintesi iniziale

La gente per bene (1877) di **Maria Antonietta Torriani**, nota come **Marchesa Colombi**, non è un romanzo ma un **galateo narrativo**, un manuale di comportamento sociale costruito come un percorso attraverso le età e i ruoli della donna ottocentesca. L'opera fonde norme di buona educazione, osservazioni di costume e ironia, diventando un documento prezioso sulla modernità borghese e sulla condizione femminile dell'Italia postunitaria. [CriticaLetteraria](<https://www.criticaletteraria.org/2018/11/marchesa-colombi-la-gente-per-bene.html>) [Cultura al Femminile](<https://culturalfemminile.com/recensioni/la-gente-per-bene-marchesa-colombi/>)

Riassunto dell'opera

1. **Natura e struttura del libro**

La gente per bene è presentato come un **galateo moderno**, scritto per colmare le lacune dei galatei tradizionali (come quello di Monsignor Della Casa), incapaci di affrontare le nuove pratiche sociali dell'Ottocento: biglietti da visita, partecipazioni, strette di mano, regole del viaggio, rituali borghesi.

[CriticaLetteraria](<https://www.criticaletteraria.org/2018/11/marchesa-colombi-la-gente-per-bene.html>) [Cultura al Femminile](<https://culturalfemminile.com/recensioni/la-gente-per-bene-marchesa-colombi/>)

Il testo è suddiviso in **sei sezioni**, che seguono il ciclo di vita della donna:

- **Infanzia** (“Pagine rosee”)
- **Signorina**
- **Signora**
- **Mamma**
- **Zitellona**
- **Vecchia**

Con un'appendice dedicata agli uomini: **“Parole al vento”**.

[CriticaLetteraria](<https://www.criticaletteraria.org/2018/11/marchesa-colombi-la-gente-per-bene.html>) [Cultura al Femminile](<https://culturalfemminile.com/recensioni/la-gente-per-bene-marchesa-colombi/>)

2. ****Infanzia: nascita dell'educazione****

La Marchesa Colombi insiste sul fatto che l'educazione comincia presto: anche i bambini, pur con regole "in miniatura", devono apprendere rispetto, autocontrollo e cortesia. L'autrice ironizza sui "signorini" che si mostrano educati fuori casa ma sono capricciosi e maleducati con i genitori. [CriticaLetteraria](<https://www.criticaletteraria.org/2018/11/marchesa-colombi-la-gente-per-bene.html>)

3. ****La giovane donna: tra società e autocontrollo****

La sezione dedicata alla ****signorina**** illustra le norme di comportamento nei salotti, nelle visite, nelle conversazioni. La giovane deve essere misurata, elegante, mai invadente, ma anche capace di gestire le dinamiche sociali con intelligenza.

Qui emerge la vena ironica della Colombi, che smonta i cliché della "fanciulla perfetta" e mostra quanto la società pretenda dalle donne.

4. ****La signora e la gestione del salotto****

Nell'Italia borghese del 1877, la ****donna sposata**** è la vera regista della vita sociale: organizza ricevimenti, gestisce relazioni, rappresenta la famiglia. Il galateo diventa quindi un manuale di potere domestico e sociale.

La Colombi descrive con humour le gaffe più comuni, le rivalità femminili, le ipocrisie dei salotti.

5. ****La madre e la responsabilità educativa****

La sezione sulla ****mamma**** ribadisce l'importanza dell'educazione come fondamento della società civile. La madre deve essere modello di equilibrio, fermezza e gentilezza.

6. ****Zitellona e vecchia: ruoli marginali ma rivelatori****

La Colombi dedica pagine acute e ironiche alle donne non sposate e alle anziane, mostrando come la società le giudichi e le confini ai margini.

Pur rispettando il tono del galateo, l'autrice lascia trapelare una critica implicita ai pregiudizi sociali.

7. ****Gli uomini: "Parole al vento"****

L'unica sezione dedicata ai maschi è volutamente breve e ironica: un modo per sottolineare che il peso dell'etichetta ricade soprattutto sulle donne.

[CriticaLetteraria](<https://www.criticaletteraria.org/2018/11/marchesa-colombi-la-gente-per-bene.html>)

Critica dell'opera

1. **Un galateo che è anche un documento sociale**

L'opera è preziosa perché fotografa **la nascita della modernità borghese**: biglietti da visita, rituali sociali, codici di comportamento che definiscono la nuova classe media italiana.

La Colombi osserva questi fenomeni dall'interno, con lucidità e ironia.

2. **Ironia e leggerezza come strumenti critici**

Il tono è asciutto, brillante, spesso umoristico. La Colombi non si limita a prescrivere regole:

- racconta aneddoti,
- smaschera ipocrisie,
- ridicolizza eccessi e rigidità,
- mostra la distanza tra norme e realtà.

Questo rende il libro un ibrido tra manuale, saggio di costume e narrativa. [Cultura al Femminile](<https://culturalfemminile.com/recensioni/la-gente-per-bene-marchesa-colombi/>)

3. **Femminismo implicito**

Pur non essendo un manifesto, il testo riflette la sensibilità femminista dell'autrice:

- riconosce il ruolo centrale delle donne nella vita sociale,
- denuncia implicitamente la loro sovraesposizione alle norme,
- mostra come il galateo sia un dispositivo di controllo ma anche uno spazio di potere.

La Colombi scrive "per le donne", ma anche "dalle donne", con una voce autonoma e moderna.

4. **Limiti dell'opera**

- È pur sempre un galateo: alcune prescrizioni risultano oggi datate o paternalistiche.
- La visione resta borghese e non considera le classi popolari.
- L'ironia, pur efficace, talvolta attenua la forza critica.

5. **Valore letterario e storico**

Oggi *La gente per bene* è importante non solo come manuale di buone maniere, ma come **testo di storia sociale**, utile per comprendere:

- la costruzione dei ruoli femminili,
- la nascita della borghesia italiana,
- l'evoluzione delle norme di convivenza,
- la voce ironica e moderna di una delle prime scrittrici italiane a vivere di scrittura.

[Archive](<https://archive.org/details/ColombiLaGentePerBene>)